



PENSIERO della settimana

Credevo che il mio viaggio fosse giunto alla fine, all'estremo delle mie forze, che la via davanti a me fosse sbarrata, che le provviste fossero finite e fosse giunta l'ora di ritirarmi nel silenzio e nell'oscurità. Ma ho scoperto che la tua volontà non conosce fine per me. E quando le vecchie parole sono morte, nuove melodie sgorgano dal cuore. Dove i vecchi sentieri sono perduti, appare un nuovo paese meraviglioso.

Tagore

FOGLIO SETTIMANALE n. 139
Domenica 27 Luglio 2003

La *pagina* del VANGELO

CINQUE PANI E DUE PESCI..., MA CHE COS'È QUESTO PER TANTA GENTE?

VANGELO DI GIOVANNI

PERDONANZA DI ASSISI

Indulgenza detta della 'Porziuncola' 1-2 Agosto

Da mezzogiorno del 1 Agosto alla mezzanotte del 2, visitando la Chiesa parrocchiale, si può ottenere l'indulgenza plenaria chiamata 'Indulgenza della Porziuncola' perché collegata alla consacrazione della Chiesa di Santa Maria degli Angeli di Assisi, detta Porziuncola (2 Agosto 1215). Poche le notizie storiche. Si narra che nel 1216 Francesco si trovava in preghiera in questa chiesa quando gli apparvero Cristo e la Madonna, circondati da una schiera di angeli. Gli fu chiesto che cosa desiderasse per la salvezza delle anime e **Francesco rispose chiedendo la remissione completa delle colpe per quelli che, pentiti e comunicati, avessero visitato quella chiesa.** Poi Cristo invitò il Santo a recarsi dal Papa per chiedergli la concessione di quest'indulgenza. In quel periodo Onorio III si trovava a Perugia; san Francesco vi si recò e ottenne la concessione di questa indulgenza che, ancora oggi viene celebrata annualmente ovunque.

NON PERDERE L'OCCASIONE!

Domenica prossima 3 Agosto

A tutte le Sante Messe: **RACCOLTA VIVERI PER LE FAMIGLIE POVERE.** E' la 1^a del mese!

GRAZIE DEI FIORI...GRAZIE!

Ringraziamo coloro che lungo l'anno offrono i fiori per le nostre Chiese; talvolta però proprio in estate vengono a mancare. Potremmo pensarci? E magari il Sabato, non prima...così la Domenica ce n'è! Grazie

Dall'omelia...SPUNTI

- **Gesù si ritira** sul monte perché vogliono farlo re. Interessante!
- **Nessuno può accogliere Gesù e la sua parola** se prima non ha risolto i suoi problemi di sussistenza e di vita. Il pane, appunto.
- **"Ma è poco questo per tanta gente"**. Quando il poco basta...
- Non rigirare fra le tue mani quello che hai. **Donalo. E' certo che ne avvanzerà. Se lo tieni per te, marcisce.** Parola di Gesù!

ORIENTAMENTI (13)

IL SERVIZIO DI DIO: preghiera e liturgia

Una parola sui Funerali. Anzitutto mi rendo conto di un fatto: intorno ai funerali gira la fetta più larga degli 'incontri' nella nostra città. Qui i veri eventi sono i funerali; mai come in quell'occasione tanta gente si 'con-centra'. Esce fuori amicizia, solidarietà, vicinanza che rompe la solitudine. Mi chiedo: **sappiamo noi come comunità celebrare queste occasioni** per quello che sono? Le Chiese raramente sono così piene e varie come per i funerali; spesso, poi, arrivano in Chiesa persone normalmente assenti o lontane. Che comunità incontrano? Che qualità di preghiera? Se si tratta di un defunto noto o se la famiglia lo chiede, c'è fermento di lettori, cantori, preghiere...; se si tratta di un defunto meno noto, meno agganciato alla comunità qualche volta la celebrazione scivola via fredda, fredda.

Come pure: la Chiesa prevede che in casa del defunto si faccia **una Veglia di preghiera.** Ma chi la fa? Qualche volta, da qualche parte, ci si limita a recitare il Rosario che, essendo una preghiera per 'maturi nella fede', allontana e annoia i più. Non dovremmo forse ripensare la cosa e avviare uno stile più vero e più attento alle persone?

Non parliamo del **corteo funebre.** Personalmente non so quali motivi portarono all'abolizione dell'accompagnamento dei defunti fino al Calvario -anche se li immagino- ma che senso ha un corteo in cui non si prega? Nacque per questa ragione: si cantavano i salmi, si pregava. Ma ora? Apprezzo, invece, **il tentativo che si va facendo di rendere i funerali più semplici, essenziali, senza sfarzo,** con un occhio ai poveri e ai bisogni veri. Con raccolte di offerte per la ricerca o per la carità e senza sciupio di fiori.

Anche qui: misura e buon senso; **rispettiamo la tradizione di Alberobello** e della cristianità: due fiori sono belli, portano valore; toglierli del tutto sarebbe un errore. Solo: occhio allo sperpero.

Forse come comunità parrocchiale dobbiamo anche chiederci: **quanto e come accompagniamo le persone nell'elaborazione successiva del lutto,** nel ritorno ai ritmi normali, nell'eventuale inserimento di aiuto in comunità.

Il nostro cimitero è bello e ben curato; lo siano anche i nostri cari, cui ora serve solo la preghiera.

don Fabio